



**Piazza Costituzione n. 4**  
**37047 San Bonifacio**

**Tel. 045/6132611**

**Fax 045/6101401**

**Sito Internet [www.comune.sanbonifacio.vr.it](http://www.comune.sanbonifacio.vr.it)**

**E.mail : [ufficiostampa@comune.sanbonifacio.vr.it](mailto:ufficiostampa@comune.sanbonifacio.vr.it)**

## **COMUNICATO STAMPA**

### **SAN BONIFACIO, TRE LEGHISTI “DISSIDENTI” FANNO SALTARE IL CONSIGLIO SUL BILANCIO**

San Bonifacio, 25 maggio 2011

Si chiamano Mariangela Bolla, Angelo Lunardi e Lucio Tebaldi, i tre consiglieri leghisti “dissidenti” che ieri sera hanno disertato per la terza volta il Consiglio comunale, facendo mancare il numero legale. A chi rispondono questi tre consiglieri di maggioranza? Non certo alla segreteria leghista sambonifacese. Chi li sta manovrando? Sono domande legittime che si pongono un arrabbiatissimo sindaco Antonio Casu, la Giunta, gli altri consiglieri della Lega Nord che erano presenti ed i cittadini che li hanno votati. L’argomento del Consiglio era di primaria importanza, poiché si sarebbe dovuto discutere il Bilancio di previsione del 2012. La stessa cosa era già successa per ben due volte alla fine dello scorso novembre, quando si sarebbe dovuta votare la rinegoziazione o estinzione anticipata dei mutui per ottenere un risparmio di ben 300mila euro. Un beneficio che i cittadini di San Bonifacio non godranno, perché i termini previsti scadevano il 30 novembre. Ma anche il Bilancio che avrebbe dovuto essere discusso ieri sera conteneva un emendamento che avrebbe rimediato all’errore dei “dissidenti”. Purtroppo, è stata un’altra occasione perduta per dimostrarsi responsabili. «Quello dei tre consiglieri Bolla, Lunardi e Tebaldi è stato un comportamento irresponsabile, perché il primo dovere di un consigliere eletto dai cittadini è magari di discutere fino alla morte il Bilancio, ma essendo qua in maggioranza ad approvarlo senza far mancare il numero legale. Giustamente la minoranza fa il suo gioco, vedendo che da soli non avevamo il numero legale, ma per colpa di tre consiglieri di maggioranza», sottolinea il sindaco Casu, che manifesta l’intenzione di «mettere in discussione con i partiti della coalizione la presenza di queste persone inaffidabili e scorrette anche nel rispetto dei propri colleghi, gli altri consiglieri che erano qui per garantire lo svolgimento di un momento importantissimo per la nostra comunità». Il primo cittadino sambonifacese, poi, ricorda che «per colpa del comportamento dei tre leghisti non è stato possibile lo scorso novembre fare una variazione di Bilancio che ci avrebbe permesso di fare opere pubbliche come la copertura della palestra di Locara dove a causa loro continua ancora a piovere all’interno. E’ una vergogna e i cittadini devono saperlo: queste persone non possono continuare ad avere questo atteggiamento, sennò le esponiamo al pubblico ludibrio. Perché è questo che meritano». Il presidente del Consiglio comunale, Valeria Geremia, parla di «tradimento del mandato elettorale. Dopo aver contribuito a vincere una battaglia che ha portato Pdl e Lega a governare bene assieme il paese, i tre consiglieri hanno assunto una grave responsabilità etica e morale nei confronti dei cittadini cui sono andati a chiedere il voto, che si sentiranno traditi». Chiudono il vicesindaco Umberto Peruffo e l’assessore Alessandro Signorato della Lega: «La Lega Nord ha già dato l’indirizzo di sostenere la

maggioranza e votare il Bilancio. Se delle persone non vogliono seguire le indicazioni della segreteria sambonifacese, che si è consultata con i vertici del partito, si prenderanno le proprie responsabilità pagandone le conseguenze». In realtà, pare che si debba attendere la fine del congresso provinciale del Carroccio per misurare i rapporti di forza fra le due anime del movimento leghista.

Cordiali saluti,

Ufficio Comunicazione e Stampa del Comune di San Bonifacio

Roberto Ceruti